



COMUNE DI ROBBATE

Provincia di Lecco

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Indice generale:

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 – Funzioni

Art. 3 – Utilizzo sale comunali

Art. 4 – Tariffe

Art. 5 – Allestimento delle sale

Art. 6 – Giornate e orario di celebrazione

Art. 7 – Matrimonio con l'ausilio dell'interprete

Art. 8 – Matrimonio su delega

Art. 9 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato

Art.10 – Formalità preliminari alla celebrazione

Art.11 – Casi non previsti nel presente regolamento

Art.12 – Entrata in vigore

Articolo 1 – Oggetto

Oggetto del presente regolamento è la definizione delle procedure che dovranno seguire coloro che vorranno celebrare il matrimonio civile utilizzando delle sale comunali.

Secondo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice Civile il matrimonio si celebra nella Casa Comunale che è costituita dai locali nei quali il Comune esercita le sue funzioni situate in Piazza della Repubblica , 2 e tra essi al suddetto scopo vengono specificatamente individuati:

- a) **Aula Consiliare** sita al primo piano;
- b) **Ufficio del Sindaco** sito al primo piano.

La collocazione sarà determinata in base alla scelta dei nubendi ed in funzione del numero dei partecipanti alla celebrazione.

Il matrimonio civile potrà anche essere celebrato all'interno di una sala, appositamente adibita a tale uso, all'interno di Villa Concordia, di proprietà comunale sita in Via Fumagalli 24 come da deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 25/08/08 e relativa autorizzazione della Prefettura competente.

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'articolo 110 del Codice Civile.

Ulteriori sale che si rendessero disponibili in futuro e che venissero ritenute idonee alla celebrazione dei matrimoni civili, potranno essere individuate con deliberazione della Giunta Comunale.

Articolo 2 – Funzioni

La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396.

Il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile a: Dipendenti del Comune a tempo indeterminato, Assessori comunali, Consiglieri comunali o cittadini italiani che hanno i requisiti per l'elezione a Consigliere comunale.

Articolo 3 – Utilizzo delle sale comunali

L'Ufficio Comunale designato per l'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è quello Demografico.

La visita delle sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento per quanto riguarda gli spazi di Villa della Concordia ed al momento della richiesta per gli spazi all'interno dell'edificio Comunale.

La richiesta relativa all'uso delle sale sopra indicate deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo (allegato B), all'ufficio competente il giorno del consenso.

Qualora la richiesta riguardasse Villa Concordia, il Responsabile dell'Ufficio Demografico dovrà preventivamente verificare che la stessa sia disponibile al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

L'Ufficio Demografico darà in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Non è ammesso, prima, durante o dopo il rito, il lancio e/o lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi e/o che crei pericolo per terzi che, per loro natura, sono aperti al pubblico. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui. Eventuali comportamenti difforni comporteranno l'addebito della sanzione indicata nell'allegato A).

Articolo 4 – Tariffe

La celebrazione effettuata nell'Ufficio del Sindaco e nella Sala Consiliare all'interno dell'orario di servizio dei dipendenti deve intendersi, per i residenti, esente da tariffa.

La celebrazione, invece, effettuata negli altri luoghi sopra indicati e/o nei giorni di sabato pomeriggio e festivi è subordinata al versamento dell'apposita tariffa indicata nell'allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente regolamento.

Le tariffe per la celebrazione dei matrimoni, saranno aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.

Nella determinazione delle tariffe sono considerati a titolo di rimborso:

- a) Il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
- b) Il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, riscaldamento, pulizia della sala).

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'eventuale tariffa applicabile presso la tesoreria del competente Ente dovrà essere presentata all'Ufficio Demografico almeno 7 giorni antecedenti la celebrazione del matrimonio.

Qualora, durante o dopo il rito, venisse riscontrato un comportamento difforme da quello indicato all'articolo precedente, si provvederà ad addebitare e recuperare la sanzione prevista.

Articolo 5 – Allestimento della sala

I richiedenti possono, a proprio cura e spese, arricchire lo spazio concesso con ulteriori arredi, parature ed addobbi floreali, previo accordo con il personale dell'Ufficio Demografico.

Sono consentiti l'uso di apparecchi da ripresa ed audio purchè non intralcino lo svolgimento della cerimonia. E' altresì consentito l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previa corresponsione di quanto dovuto per i diritti d'autore agli enti competenti da parte dei nubendi.

Al termine della cerimonia lo spazio concesso dovrà essere restituito nelle medesime condizioni in cui è stato concesso per la celebrazione.

Il Comune di Robbiate si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporaneamente depositati dai richiedenti.

Articolo 6 – Giornate e orario della celebrazione

La celebrazione del matrimonio si svolge in via ordinaria durante il normale orario di servizio dell'Ufficio Demografico, nel giorno indicato dalle parti, compatibilmente con le esigenze dell'Ufficio, con la disponibilità dei locali e del celebrante.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:

- 1 e 6 Gennaio
- La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 26 Agosto (Festa Patronale)
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre.

La celebrazione è inoltre sospesa in occasione delle consultazioni elettorali.

Articolo 7 – Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Nel caso i nubendi, o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana; diversamente dovranno avvalersi di un interprete come previsto dell'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'Ufficiale di Stato Civile almeno il giorno prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento di identità in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 8 – Matrimonio su delega

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta, all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di Robbiate con anticipo di almeno 30 giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'Ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:

- a) Delega del Comune di residenza;
- b) Fotocopia dei propri documenti d'identità;
- c) Fotocopia dei documenti d'identità dei testimoni;
- d) Indicazione del regime patrimoniale prescelto.

Articolo 9 – Matrimonio celebrato da cittadino delegato

Qualora i nubendi intendano far celebrare il loro matrimonio a cittadino/a italiano/a avente i requisiti necessari a ricoprire la carica di consigliere comunale, come previsto dall'art. 1 comma 3 del predetto D.P.R. 396/2000, gli stessi dovranno presentare domanda, su apposita modulistica fornita dall'Ufficio Demografico, indirizzata al Sindaco con anticipo di almeno 30 giorni.

Il possesso dei requisiti di cui al punto precedente potranno essere dichiarati dalla persona celebrante mediante sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Una volta ricevuta la documentazione di cui ai precedenti commi, il Sindaco, effettuate le necessarie verifiche, dispone di delegare le funzioni di Stato Civile, per la celebrazione del matrimonio alla persona indicata, la quale dovrà rilasciare dichiarazione di accettazione.

Articolo 10 – Formalità preliminari alla celebrazione

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti oltre ai nubendi due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa) muniti di documento d'identità in corso di validità.

Almeno 3 giorni prima della data prevista per la celebrazione i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile la fotocopia del documento d'identità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12.00 del giorno precedente il matrimonio.

Articolo 11 – Casi non previsti dal presente Regolamento

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

- Il Codice Civile;
- Il D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Articolo 12 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione.

Allegato A)

TARIFFE

	RESIDENTI	
SALA	GIORNO FERIALE	SABATO POMERIGGIO O FESTIVO
Sala Consiliare	---	€ 50,00
Ufficio del Sindaco	---	€ 50,00
Villa della Concordia	€ 100,00	€ 150,00

	NON RESIDENTI	
SALA	GIORNO FERIALE	SABATO POMERIGGIO O FESTIVO
Sala Consiliare	€ 100,00	€ 150,00
Ufficio del Sindaco	€ 50,00	€ 100,00
Villa della Concordia	€ 250,00	€ 300,00

Sanzioni per violazioni € 150,00

In caso di accertato comportamento difforme da quanto prescritto dal presente regolamento; sanzione con addebito ed eventuale recupero azionabile con provvedimento ingiuntivo agevolato ai sensi del R.D. 639/1910 e successive modifiche e variazioni.

Allegato B)

Modulo di richiesta per la celebrazione di matrimoni civili

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente a _____ Via _____
n. _____ Tel. _____, in relazione al matrimonio civile che intende
contrarre con _____

CHIEDE

che la celebrazione del matrimonio abbia luogo il giorno _____
alle ore _____ presso la Sala _____

Ai sensi dell'art. 4 del vigente "Regolamento Comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" allega la ricevuta del versamento presso la Tesoreria Comunale dell'importo di Euro _____

Data Firma